

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano LONGHI Pierino

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 7/6/45

Cognome LONGHI Pierino

Nome Pierino

Paternità

Maternità

Sesso Maschile

Nazionalità Italiana

Luogo e data di nascita Laorca 25/7/12

Indirizzo abituale di famiglia Via Frigerio Luigi - Laorca

Occupazione normale Forgiatore

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. NO al P. R. F. NO alla M. V. S. N. NO

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste NO

Data di inizio della attività partigiana 8 Settembre 43

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte 55^a Brigata

Rosselli

Grado di comando raggiunto Partigiano

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

AL - Sam - Spartaco - Mario Cerati

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? no

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? P.S.

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? Moschetto

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove? PS

Alloggia a casa sua? (indirizzo)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? NO

Ha notizie di spie o delatori? NO

Quale è la sua posizione militare? //

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?
in quale misura? 10.000

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? Povere

Quali studi ha frequentato? 4^a elementare

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Dal Settembre 1943 al Piani dei Resinelli sino al rastrellamento tedesco.-

Ritornai e alle dipendenze del Martire di Fossli Frigerio Luigi per il lavoro clandestino.-

Nel mese di Febbraio 1944 ero collegatore della 55^a Brigata Rosselli alle dipendenze del comandante Al sino al mese di Ottobre 1944. Fui preso dalle SS tedesche nell'ultimo rastrellamento di Introbio.-

Dal Gennaio in poi tenevo in collegamento i vari gruppi di montagna sino al giorno della Liberazione. Presi parte alla liberazione della città di Lecco con la Brigata Poletti.- Sono tuttora alle dipendenze della polizia Civile.-



IL PARTIGIANO: